

*Politica e Sanità***Mmg, crescono visite e burocrazia**

Sono almeno 30 le visite che ogni giorno effettuano i medici di famiglia, il cui carico di lavoro nel giro di sei anni è aumentato notevolmente, soprattutto per quelli che lavorano nel Sud e nelle isole. Se nel 2003 erano 6,6 i contatti all'anno per paziente, nel 2009 sono saliti a 7,1, pari cioè a circa 30 visite al giorno. E metà della vita professionale del medico di base è occupata dagli adempimenti burocratici. Sono alcuni dei dati che emergono dal VI Rapporto Health search della Società italiana di medicina generale (Simg) che ha monitorato i comportamenti di 650 professionisti. Chi va dal medico di famiglia è soprattutto donna (anche se dai 75 anni in su prevalgono gli uomini), ha più di 55 anni (anche se dagli 85 anni l'accesso diminuisce) e nel 70% dei casi va per farsi prescrivere farmaci. Su 100 visite, infatti, 23 terminano con la richiesta di accertamento diagnostico-strumentale, 14 con una richiesta di visita specialistica e 72 con una prescrizione farmaceutica. L'ipertensione arteriosa è la patologia che impegna maggiormente il medico di famiglia (15,5% delle visite), seguita dal diabete mellito (5,3%) e dai disordini del metabolismo lipidico (3,3%).